

9 BILANCIAMENTO

9.1	BILANCIAMENTO FISICO.....	3
9.2	BILANCIAMENTO COMMERCIALE.....	3
9.2.1	Equazione di bilancio della rete	3
9.2.1.1	Immissioni (I)	4
9.2.1.2	Prelievi (P)	4
9.2.1.3	Autoconsumi (AC)	4
9.2.1.4	Perdite di sistema (PE)	4
9.2.1.5	Variazione dell'invaso di rete (DLP)	5
9.2.1.6	Immissioni da carro bombolaio (I^C).....	5
9.2.1.7	Gas non contabilizzato (GNC)	5
9.2.2	Equazione di bilancio di Retragas	5
9.2.2.1	Immissioni di Retragas (I_R)	5
9.2.3	Equazione di bilancio dell'Utente	5
9.2.3.1	Immissioni dell'Utente (I_k).....	6
9.2.3.2	Prelievi dell'Utente (P_k).....	6
9.3	IL BILANCIO DI CONSEGNA E RICONSEGNA	6
9.3.1	Bilancio provvisorio	6
9.3.2	Bilancio definitivo	7
9.4	PROFILI DI CONSUMO	8
9.5	REGOLE DI ALLOCAZIONE PER I PUNTI CONDIVISI.....	8
9.5.1	Allocazione ai punti di riconsegna diretti sulla rete di trasporto..	8
9.5.2	Allocazione ai punti di riconsegna a servizio di reti di distribuzione	8
9.5.3	Allocazione ai punti aggregati	8
9.5.4	Richiesta di regola di allocazione.....	9
9.5.4.1	Richieste non valide	9
9.5.4.2	Applicazione della regola di allocazione pro quota	9
9.5.5	Corrispettivi di disequilibrio e scostamento	10

9.5.5.1 Corrispettivi di disequilibrio.....	10
9.5.5.2 Corrispettivi di scostamento	10
9.5.6 Corrispettivi di cui all'articolo 15.3.2 della Delibera 137/02	12

Premessa

Il presente capitolo descrive le modalità con le quali viene gestito il regime di bilanciamento, necessario per garantire la sicurezza della rete e la corretta allocazione dei costi tra gli Utenti serviti.

Il bilanciamento racchiude una doppia valenza:

- il bilanciamento fisico, che garantisce la sicura e corretta movimentazione del gas dai punti di consegna ai punti di riconsegna;
- il bilanciamento commerciale, per contabilizzare ed allocare il gas trasportato.

9.1 BILANCIAMENTO FISICO

La funzione del Trasportatore per quanto concerne il bilanciamento fisico è mantenere il corretto esercizio fisico della rete e soddisfare le richieste di trasporto degli Utenti.

Il trasportatore non è comunque proprietario del gas trasportato, né ha controllo sul gas immesso ai punti di consegna o ritirato ai punti di riconsegna e di interconnessione; pertanto, l'Utente è tenuto a rispettare il bilanciamento tra immesso e prelevato, ed è incentivato in questo tramite l'apposito sistema di corrispettivi, contribuendo in tal modo alle attività di bilanciamento fisico.

Il bilanciamento fisico è costituito dalle attività di rilevazione e correzione di eventuali discrepanze tra immissioni e prelievi di gas (disequilibri).

Retragas rileva continuamente le pressioni di rete e, qualora queste si approssimino ai valori minimi ammessi, provvede a massimizzare le consegne alle interconnessioni con la rete dell'impresa maggiore di trasporto e, se necessario, ad utilizzare il *line-pack*.

Il bilanciamento del gas è svolto utilizzando il *line-pack* e non comporta squilibri significativi per gli operatori.

9.2 BILANCIAMENTO COMMERCIALE

Il bilanciamento commerciale è formato dalle attività contabili che consentono la corretta allocazione delle quantità di gas consegnate e riconsegnate agli Utenti, nonché la corretta allocazione dei costi di bilanciamento della rete tra gli Utenti.

9.2.1 Equazione di bilancio della rete

Retragas applica l'equazione seguente per il calcolo del bilancio della rete ad ogni segmento della propria rete:

$$I = P + AC + PE + DLP + GNC - I^C$$

Il significato e le modalità di calcolo dei termini dell'equazione di bilancio della rete sono descritti nei paragrafi che seguono.

9.2.1.1 Immissioni (I)

Le immissioni consistono nella somma delle quantità di gas immesse nel sistema, presso i punti di consegna.

Le immissioni sono calcolate sulla base delle misure delle quantità di gas consegnate ai punti di consegna.

9.2.1.2 Prelievi (P)

I prelievi rappresentano la somma delle quantità di gas prelevate dal sistema, presso i punti di riconsegna (PDR – PDI), da ciascun Utente, per consumo proprio o per fornire i clienti.

Le misure mensili del gas riconsegnato possono non essere disponibili presso tutti i punti di riconsegna. Il termine P è quindi pari alla somma dei prelievi misurati almeno mensilmente (PM) e dei prelievi non misurati (PNM), secondo l'equazione:

$$P = PM + PNM$$

I prelievi misurati almeno mensilmente sono calcolati sulla base delle misure delle quantità di gas riconsegnate ai punti di riconsegna.

I prelievi non misurati mensilmente sono calcolati come risultato dell'equazione di bilancio della rete.

Il valore di P corrisponde alla sommatoria dei prelievi attribuiti ai singoli Utenti:

$$P = \sum P_k = \sum PM_k + \sum PNM_k$$

9.2.1.3 Autoconsumi (AC)

Gli autoconsumi rappresentano le quantità di gas prelevate da Retragas per il preriscaldamento degli impianti di riduzione e regolazione.

Gli autoconsumi sono calcolati sulla base delle misure rilevate dagli strumenti di cui sono dotati gli impianti e sono considerati a tutti gli effetti PDR.

9.2.1.4 Perdite di sistema (PE)

Le perdite di sistema sono le quantità di gas associate a:

- trafiletti relativi alle valvole di regolazione;
- perdite durante interventi sulla rete;
- perdite per rottura di una tubazione o di un'altra parte del sistema.

Le perdite di sistema sono raggruppate, in perdite distribuite e in perdite localizzate, secondo l'equazione:

$$PE = PED + PEL$$

Le perdite distribuite PED sono quelle normalmente associate ai trafilementi relativi alle valvole di regolazione e sono sulla rete Retragas, trascurabili e nettamente inferiori alla tolleranza degli strumenti di misura.

Le perdite localizzate PEL identificano perdite comunque riconducibili ad un tratto di rete dedicato e quindi associabili a uno o più punti di riconsegna. Per evitare che le perdite localizzate si ripercuotano sui bilanci degli Utenti tramite un disequilibrio non giustificato, la perdita localizzata viene considerata nel bilancio di Retragas.

9.2.1.5 Variazione dell'invaso di rete (DLP)

La variazione dell'invaso di rete (o Delta Line-Pack) è la differenza tra la quantità di gas presente in rete all'inizio del giorno-gas e quella presente all'inizio del giorno-gas successivo, come risulta dalle misure. Tale variazione terrà inoltre conto delle modifiche del Line-Pack in relazione a quelle dell'assetto di rete.

9.2.1.6 Immissioni da carro bombolaio (I^C)

Questo termine rappresenta il gas immesso in rete tramite carri bombolai ed è valorizzato sulla base della misura effettuata e trasmessa dal gestore del servizio.

9.2.1.7 Gas non contabilizzato (GNC)

Il termine denominato "Gas Non Contabilizzato" (GNC) costituisce il risultato dell'equazione di bilancio di rete. Tale termine rappresenta l'energia non determinabile, dovuta ad incertezze di misura: è quindi un "aggiustamento" contabile che può avere un valore positivo o negativo in modo non sistematico.

9.2.2 **Equazione di bilancio di Retragas**

Retragas applica l'equazione seguente per il calcolo del proprio bilancio:

$$I_R = AC + GNC + PE + DLP$$

Il significato e le modalità di calcolo dei termini dell'equazione di bilancio di Retragas sono descritti nei paragrafi 9.2.2.1, 9.2.1.3 e 9.2.1.5 rispettivamente.

9.2.2.1 Immissioni di Retragas (I_R)

L'impresso di Retragas è la somma delle quantità di gas immesse nel sistema, presso i punti di consegna, per gli autoconsumi e per il ripristino del gas di rete ed è calcolato come risultato dell'equazione del bilancio di Retragas.

9.2.3 **Equazione di bilancio dell'Utente**

Retragas applica l'equazione seguente per il calcolo del bilancio dell'Utente k-esimo:

$$I_k = P_k - I_k^C$$

Il significato e le modalità di calcolo dei termini dell'equazione di bilancio dell'Utente sono descritti nei paragrafi che seguono.

9.2.3.1 Immissioni dell'Utente (I_k)

Le immissioni nella rete rappresentano la somma delle quantità di gas immesse nel sistema, presso i punti di consegna, dagli Utenti, per consumo proprio o per fornire i clienti.

Le immissioni degli Utenti sono calcolate come risultato dell'equazione di bilancio dell'Utente.

9.2.3.2 Prelievi dell'Utente (P_k)

Il prelievo degli Utenti rappresenta la quantità di gas prelevata dal sistema, presso i punti di riconsegna, per consumo proprio o per fornire i clienti.

I prelievi degli Utenti sono calcolati sulla base delle misure delle quantità di gas riconsegnate ai punti di riconsegna, per i punti misurati, e sulla base della procedura descritta nel paragrafo 9.2.1.2, per i punti non misurati.

$$P_k = \sum PM_k + \sum PNM_k$$

I prelievi sono eventualmente ripartiti applicando le regole di allocazione descritte nel paragrafo 9.5, qualora siano presenti più Utenti presso lo stesso punto di riconsegna.

9.3 IL BILANCIO DI CONSEGNA E RICONSEGNA

Retragas, entro il giorno 20 del mese M+1, inoltra a Snam Rete Gas, in qualità di Responsabile del Bilanciamento, i dati di bilancio di consegna e riconsegna applicando le equazioni descritte al precedente paragrafo 9.2.

Il bilancio è calcolato per ogni segmento di rete Retragas, separatamente.

Le quantità di gas che compaiono nelle equazioni di bilancio sono riferite al giorno-gas e sono espresse in standard metri cubi giorno(sm³/g).

I dati di misura provenienti dalle Imprese di Distribuzione vengono trasmessi da Acquirente Unico a Snam Rete Gas, entro il giorno 20 del mese M+1, al fine di consentirne l'utilizzo da parte del Responsabile del Bilanciamento per il calcolo e l'emissione del bilancio definitivo.

Retragas comunica il bilancio con le modalità descritte nei successivi paragrafi 9.3.1, 9.3.2 e **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata..**

9.3.1 Bilancio provvisorio

Le informazioni contenute nel bilancio provvisorio sono le immissioni ed i prelievi valorizzati, distinti per ogni punto di consegna e riconsegna del segmento presso cui l'Utente abbia capacità di trasporto conferita.

Per il calcolo delle quantità di gas presso i punti in cui non sia disponibile il dato di misura, Retragas considera i valori di gas programmati dall'Utente.

Per il calcolo delle quantità di gas ai punti condivisi, Retragas applica la regola pro quota sulla base dei programmi di trasporto inviati.

Retragas rende disponibile il bilancio provvisorio entro le ore 12.00 del primo giorno lavorativo successivo al giorno gas cui i dati fanno riferimento.

Poiché non tutte le misure su cui si basa il bilancio provvisorio sono disponibili giornalmente, le informazioni contenute nel bilancio provvisorio sono necessariamente indicative.

9.3.2 Bilancio definitivo

La contabilità del gas trasportato viene resa disponibile da Retragas agli Utenti entro il giorno 28 del mese successivo a quello cui il bilancio si riferisce, sulla base dei dati di misura consuntivi validati e trasmessi dal Responsabile del Bilanciamento: qualora tale giorno cada di sabato, domenica o giorni festivi, tale termine sarà prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Retragas rende disponibili a ciascun Utente le informazioni in relazione alla contabilità del gas trasportato a mezzo e-mail.

Gli Utenti avranno a disposizione i 2 (due) giorni lavorativi successivi a tale termine per comunicare a Snam Rete Gas, in qualità di Responsabile del Bilanciamento, eventuali richieste di rettifica dei rispettivi valori di bilancio dovute ad errori manifesti da parte di Snam Rete Gas/Acquirente Unico nella loro predisposizione.

A tal fine Snam Rete Gas rende disponibile sul proprio sito Internet un sistema informatico per l'invio di osservazioni al bilancio definitivo.

Snam Rete Gas provvederà ad inviare all'Utente richiedente, entro 2 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta di rettifica, una comunicazione contenente le seguenti informazioni:

- ❑ la data di ricevimento della richiesta;
- ❑ l'indicazione del nominativo e del recapito del personale di riferimento del Trasportatore;
- ❑ l'accettazione o meno della richiesta completa delle motivazioni;
- ❑ in caso di accettazione della richiesta, la data stimata di messa a disposizione del nuovo bilancio.

Nel caso in cui rilevi la presenza di errori, Snam Rete Gas provvederà a ricalcolare la contabilità del gas trasportato, che a questo punto diverrà definitiva (bilancio di trasporto definitivo). Una volta determinato il bilancio di trasporto definitivo, i valori di misura e/o allocazione saranno considerati definitivi e non soggetti, ai fini della fatturazione del servizio di trasporto, ad ulteriore modifica.

Eventuali rettifiche di misura e/o allocazione, accertate dopo l'esecuzione del bilancio definitivo saranno considerate da parte di Retragas ai soli fini della regolazione economica nell'ambito delle Sessioni di aggiustamento.

Retragas rende disponibile la seconda e ultima versione del bilancio definitivo, gestita come sopra riportata, entro il giorno 15 del mese M+2.

9.4 PROFILI DI CONSUMO

I termini di tutte le equazioni di bilancio corrispondono a quantità di gas giornaliere. Qualora Retragas disponga di un dato di misura mensile, il calcolo dei relativi dati giornalieri avviene applicando i profili di consumo secondo quanto descritto nell'allegato 9A.

9.5 REGOLE DI ALLOCAZIONE PER I PUNTI CONDIVISI

Ogni PDR su cui è conferita capacità a più Utenti richiede una procedura di allocazione ai fini di ripartire il gas transitato tra gli utenti che prelevano dal punto considerato.

Retragas, indipendentemente dalla regola applicata, ripartisce tutta la quantità di gas tra gli Utenti che condividono il punto.

Qualora, a seguito di un subentro sui clienti finali a valle di un punto di riconsegna, ad un Utente resti in capo un quantitativo di capacità non corrispondente ad alcun rapporto contrattuale di vendita per il medesimo punto, Retragas gli allocherà un valore pari a 0 Smc/g.

9.5.1 Allocazione ai punti di riconsegna diretti sulla rete di trasporto

I punti di riconsegna diretti sulla rete di trasporto (PDR) rappresentano i punti di riconsegna a utenze direttamente allacciate alla rete di trasporto.

Per questi punti Retragas ripartisce la quantità di gas transitato presso ogni punto condiviso applicando le regole di allocazione descritte nell'allegato 9B, la cui applicazione deve essere richiesta dagli Utenti che condividono il punto secondo la procedura prevista al paragrafo 9.5.4.

9.5.2 Allocazione ai punti di riconsegna a servizio di reti di distribuzione

Questi punti rappresentano delle interconnessioni a reti di distribuzione (PDI) che si derivano dalla rete di trasporto.

Per i punti di riconsegna a servizio di reti di distribuzione, ogni società di distribuzione interconnessa è tenuta mensilmente alla trasmissione ad Acquirente Unico, per ogni punto di riconsegna da cui è servita, dei dati funzionali all'allocazione dei quantitativi di gas ripartiti tra gli utenti del servizio di distribuzione presso i punti condivisi.

Il Responsabile del Bilanciamento, come indicato al paragrafo 9.3.2, avrà il compito di gestire i dati provenienti da Acquirente Unico e da Retragas per l'elaborazione dell'allocazione definitiva.

9.5.3 Allocazione ai punti aggregati

I punti aggregati sottendono alcune tipologie di punti di riconsegna a reti di distribuzione (PDI).

Nel caso di punti aggregati, sarà compito del Responsabile del Bilanciamento:

1. acquisire i dati delle società di distribuzione tramite Acquirente Unico e, ove necessario, profilare sulla base di quanto previsto dalla delibera 138/04 in modo da ottenere valori giornalieri per punto di riconsegna del trasporto e per utente della distribuzione;
2. ricondurre tali valori giornalieri agli Utenti del servizio di trasporto sulla base delle informazioni messe a disposizione da Retragas e poi aggregate con i corrispondenti valori ottenuti dai quantitativi misurati sui PDI e profilati, ove necessario, secondo le regole descritte nell'allegato 9A.

9.5.4 Richiesta di regola di allocazione

Gli Utenti che condividono un punto hanno facoltà di richiedere l'applicazione, presso lo stesso punto, di una delle regole di allocazione descritte nell'allegato 9B o di una diversa purché concordata tra tutti gli Utenti coinvolti ed approvata da Retragas.

A tal fine, tutti gli Utenti che condividono il punto devono far pervenire a Retragas, entro il giorno 25 (venticinque) del mese (M) di applicazione della regola, la richiesta firmata dagli stessi e inviata in copia agli altri Utenti coinvolti. La nuova regola sarà utilizzata per le allocazioni del bilancio definitivo del mese M e, ove possibile, per le allocazioni del bilancio provvisorio dal mese M+1. La richiesta deve indicare:

- la regola di allocazione con gli eventuali parametri associati;
- il punto di applicazione;
- gli Utenti che condividono il punto.

La nuova regola è valida fino a che una nuova richiesta venga approvata o si modifichi la situazione di condivisione del punto.

Gli Utenti, per richiedere l'applicazione della regola di allocazione, sono tenuti ad utilizzare i moduli predisposti e resi disponibili da Retragas, nel proprio sito internet.

9.5.4.1 Richieste non valide

Retragas non ritiene valida la richiesta di regola di allocazione, qualora:

- non tutti gli Utenti con capacità conferita sul punto abbiano sottoscritto la richiesta;
- il contenuto delle richieste non sia completo e/o coerente;

Qualora la richiesta sia pervenuta oltre la scadenza indicata, Retragas provvederà a darne comunicazione e, salvo diversa indicazione da parte di almeno uno degli Utenti coinvolti, provvederà ad applicarla a partire dal mese successivo M+1.

9.5.4.2 Applicazione della regola di allocazione pro quota

La regola pro quota consiste nella ripartizione della quantità di gas, misurata presso un punto condiviso, in proporzione ai programmi di trasporto inviati da ogni Utente presso il medesimo punto.

Retragas applica ai punti condivisi la regola di allocazione pro quota, descritta nell'allegato 9B, qualora su un punto condiviso:

- ❑ non pervengano richieste di regola di allocazione;
- ❑ non sussistano più le condizioni affinché la regola esistente presso il punto continui ad essere applicata e non sia pervenuta una nuova richiesta;
- ❑ pervengano richieste non valide, come descritte nel paragrafo 9.5.4.1

9.5.5 Corrispettivi di disequilibrio e scostamento

9.5.5.1 Corrispettivi di disequilibrio

Il sistema di trasporto regionale è sostanzialmente bilanciato. L'Utente immette una quantità di gas sempre pari a quella prelevata. Retragas, conseguentemente, non applica alcun corrispettivo di disequilibrio.

9.5.5.2 Corrispettivi di scostamento

Retragas, una volta elaborato il bilancio definitivo, calcola lo scostamento dell'Utente, presso ogni punto di riconsegna in cui l'Utente abbia capacità di trasporto conferita.

Lo scostamento viene calcolato come differenza tra il valore di gas prelevato/giorno e la capacità di trasporto conferita all'utente sul punto, considerata con una tolleranza del 10%¹.

Qualora nel mese vi sia almeno uno scostamento positivo, Retragas applica all'Utente un corrispettivo pari a 1,1 volte l'ammontare del corrispettivo unitario giornaliero di capacità nel punto di riconsegna in cui avviene lo scostamento, moltiplicato per lo scostamento registrato nel giorno.

Retragas comunica gli scostamenti rilevati per il mese M agli Utenti interessati entro il giorno 20 del mese M+2.

Un Utente, per il quale sono stati rilevati scostamenti nel mese, ha facoltà di richiedere, entro le ore 17:00 del 2° giorno lavorativo successivo alla comunicazione di Retragas, un incremento di capacità con validità retroattiva per il mese M, in luogo di sanatoria degli scostamenti rilevati.

La richiesta di capacità può coprire parzialmente o completamente la quantità rilevata come scostamento del mese; Retragas, entro il giorno 24 del mese M+2, in caso di ammissibilità positiva della richiesta caricata sul "Portale Retragas", aggiorna il valore di capacità conferita nel mese ed il calcolo degli scostamenti con le nuove capacità e procede alla fatturazione dell'eventuale scostamento residuo.

La capacità conferita per sanatoria degli scostamenti viene fatturata all'Utente contestualmente alla fatturazione relativa al mese M+2, si ritiene attribuita a partire dal mese M, ed è soggetta alle medesime regolamentazioni previste dal presente documento per l'assegnazione di capacità ad anno termico avviato.

¹ Se la capacità conferita è C, il valore di riferimento per il calcolo degli scostamenti è 1,1*C.

Il corrispettivo di scostamento non è dovuto per scostamenti conseguenti a fornitura di gas naturale tramite carri bombolai, relativamente alla quota di capacità effettivamente utilizzata per tale servizio, nei casi di riduzione o sospensione del servizio di trasporto o di distribuzione per:

- interventi manutentivi e potenziamenti del sistema;
- interventi sulle reti causati da opere di terzi;
- interventi sulle reti di trasporto legati a emergenze di servizio così come definite al capitolo 20 "Gestione delle emergenze";
- interventi sulle reti di distribuzione riconducibili a emergenze di servizio, così come definite al capitolo 20 "Gestione delle emergenze";
- altri interventi effettuati dall'impresa di trasporto per esigenze del sistema.

Ai fini dell'esenzione di cui sopra, l'Utente presenta a Retragas l'apposito modulo pubblicato sul sito internet corredato dalla documentazione prevista dall'art. 17 comma 13 della delibera 137/02 (come modificata dalla delibera 41/05) comprovante:

- il PDR interessato dalla fornitura di gas naturale a carri bombolai;
- per ciascuno dei giorni interessati dallo scostamento, il volume giornaliero (espresso in Sm³/g) attribuito alla fornitura alternativa;
- la tipologia dell'intervento tra quelle individuate al paragrafo precedente, la data e il luogo di prestazione del servizio sostitutivo.

Nel caso in cui il servizio sostitutivo sia prestato per riduzione o sospensione del servizio di distribuzione, tale documentazione viene rilasciata dall'Impresa di Distribuzione.

La richiesta di esenzione non sarà ritenuta valida dal Trasportatore qualora i dati e la documentazione di cui sopra risultino incompleti e/o non corretti.

A valle del ricevimento di idonea documentazione, Retragas provvederà, per il/i giorno/i interessato/i e ai soli fini della valorizzazione degli scostamenti, ad escludere dal conteggio del volume riconsegnato dall'Utente presso il Punto di Riconsegna interessato, la quota relativa al quantitativo di gas funzionale all'intervento indicato.

Nel caso in cui la fatturazione dello scostamento avesse già avuto luogo, Retragas provvederà, nei tempi tecnici strettamente necessari, all'emissione della corrispondente nota credito, fermo restando l'obbligo a carico dell'Utente al pagamento integrale della prima fattura, così come previsto al paragrafo 7 del capitolo "Fatturazione e pagamento".

Resta peraltro inteso che per gli eventuali scostamenti, avvenuti nel medesimo Punto di Riconsegna nel corso dello stesso mese e non riconducibili ai casi in oggetto, verrà applicato il relativo corrispettivo di scostamento senza alcuna forma di esenzione.

9.5.6 Corrispettivi di cui all'articolo 15.3.2 della Delibera 137/02

Per i punti di riconsegna con prelievi concentrati in periodi fuori punta, per i quali l'Utente abbia inoltrato regolare richiesta di conferimento ai sensi del paragrafo 5.2.2.1, impegnandosi ad effettuare prelievi giornalieri nei periodi di punta (1 novembre – 30 aprile) sempre inferiori al 10% della capacità conferita, Retragas riconosce una riduzione del 30% del corrispettivo unitario annuale di capacità.

Qualora nel periodo di punta il limite di prelievo non venga rispettato, Retragas applica, in luogo della riduzione tariffaria prevista, il corrispettivo unitario annuale di capacità aumentato del 30%.